

Informativa

x

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

HOME GUIDE DIVENTARE INSEGNANTI SCADENZE DIDATTICA SEGRETERIA E-BOOK ORIENTAMENTO E ALTERNANZA

SPECIALI Concorsi cattedra 2018 Bonus 500 euro Concorso dirigenti ATA III Fascia Ricostruz. carriera 24 CFU

Orientamento eTwinning: condividere esperienze per migliorare i servizi

di redazione

Mi piace 2 Condividi Tweet G+



Progettare e realizzare percorsi di orientamento efficaci sia sul piano formativo che professionale rappresenta oggi, ancor più che in passato, una strategia di intervento molto importante per accompagnare le scelte dei giovani.

E non solo perché l'offerta formativa è ampia ed eterogenea al tal punto da rendere

l'orientamento una fase indispensabile per chi deve scegliere, ma anche perché il livello di consapevolezza con cui i giovani e le giovani intraprendono un nuovo ciclo di studi (di secondo o di terzo livello) può fare la differenza nella riuscita o meno di quel percorso.

Questo almeno da due punti di vista:

- il primo, strettamente connesso a percorsi di "orientamento in ingresso", riguarda la **valorizzazione delle inclinazioni e passioni dello studente**: intraprendere un percorso di studio senza aver sufficientemente riflettuto su questo aspetto può rallentare e rendere poco "digeribile" l'intero ciclo formativo, col rischio di impattare negativamente sullo sviluppo delle attitudini personali dei giovani
- il secondo punto di vista, più vicino a percorsi di "orientamento in uscita", attiene invece al cosiddetto **mismatch tra percorso di studio e mercato del lavoro**. Una questione di non poco conto e di per sé complessa, su cui tanto si è discusso negli ultimi tempi.

Dunque, cosa scegliere: università o lavoro? Appare evidente che l'orientamento (professionale) non può rappresentare la ricetta unica a un problema così ampio. Ma potrebbe essere fruttuoso – *come accade sempre più spesso nei servizi di orientamento e placement* – costruire momenti di apertura e confronto con il mercato del lavoro lungo la filiera della transizione scuola-lavoro.

Il gap tra formazione e lavoro



Per restare su questo secondo punto, una recente indagine realizzata dal [Censis per conto dell'Ebitemp](#) conferma che **in Italia persiste un disallineamento fra le competenze apprese tra i banchi di scuola/università e ciò che si andrà a fare una volta concluso il proprio ciclo di studi**. I dati rilevati al campione di giovani intervistati nel corso della ricerca indicano che:

- il **26,9%** dei giovani italiani attualmente occupati ritiene che il lavoro svolto non abbia alcun tipo di connessione con il proprio percorso di studi o di formazione
- un ulteriore **22,6%** individua qualche elemento affinità, ma solo marginale

E se circa il **60%** dei diplomati trova con difficoltà punti di contatto tra i propri studi e il lavoro svolto, tra i laureati il dato è più basso (38,1%). Ma per questi ultimi il **mismatch formazione-lavoro pesa di più** se si tiene conto del lungo investimento (anche superiore ai 20 anni nel caso di dottorati o corsi post-laurea) in capitale umano e si aggiungono aspetti più complessi che vanno dalle crescenti **aspirazioni professionali** delle giovani e giovanissime generazioni alle **difficoltà del sistema produttivo di assorbire risorse umane con livelli di istruzione sempre più elevati**.

Una buona pratica per condividere esperienze: eTwinning

Come intervenire? Se si è d'accordo sull'utilità dell'orientamento in uscita per ridurre questo *gap*, un ulteriore passo verso il rafforzamento dei servizi di orientamento può venire dalla condivisione di pratiche innovative, anche attraverso forme di **gemellaggi elettronici** tra scuole, in una logica di **mutual learning** che trasforma le diverse metodologie didattiche e di orientamento in conoscenze condivise.

È questo, in estrema sintesi, l'obiettivo per cui nel 2005 la Commissione europea lancia **eTwinning**, **una piattaforma web che offre alle scuole primarie e alle scuole secondarie** europee la possibilità di utilizzare strumenti ICT (*Information and Communication Technology*) per condividere esperienze. Intorno a questa piattaforma, nel corso di circa 12 anni, è cresciuta una **community di oltre 420.000 eTwinners**, con la partecipazione di docenti di 36 Paesi. Le attività di monitoraggio della Commissione europea sui progetti e le esperienze condivise mostrano un generale senso di soddisfazione da parte degli insegnanti rispetto a quanto appreso nel corso del progetto.

Mettendo in ordine le competenze che hanno ottenuto un punteggio più elevato:

- il **71%** dei docenti ha dichiarato di essere migliorato anche nella gestione dei rapporti di lavoro con altro personale scolastico (per esempio dirigenza, amministrazione, coordinatori, insegnanti e personale di sostegno)
- il **78%** ritiene di aver appreso strategie di comunicazione più efficaci che agevolano il lavoro con insegnanti di altre materie
- il **66%** ha affermato che le proprie competenze digitali – sempre più utili per arricchire anche i percorsi di orientamento con l'utilizzo di strumenti adeguati – sono state ampiamente sviluppate durante fasi di **mutual learning**

Una valutazione che nel complesso appare positiva e che dà valore al ruolo delle **comunità di pratiche** costruite intorno a formule di condivisione.

[La nostra sezione dedicata ad orientamento e alternanza](#)

Iscriviti alla newsletter di OrizzonteScuola!



Chiedi all'esperto

Un gruppo di esperti risponde alle vostre domande e curiosità



Trova le scuole migliori

La classifica degli istituti superiori vicini a te



Il lavoro per il mio titolo di studio

Le carriere in linea con il tuo percorso



Il mestiere per le mie attitudini

Le professioni per il tuo "modo" di essere e di pensare



Gioca con il lavoro

I giochi di WeCanJob sul mondo del lavoro



Qual è il lavoro giusto per me?

Compila il questionario di orientamento psicoattitudinale e lo scoprirai

NEWS



FICO! L'agricoltura italiana al centro del mondo



Open Day Istituto aeronautico Nobile -